

Giocare con l'universo alla ricerca del "Padre"

«La fisica non spiega tutto»: così Ennio Peres al Festival della Mente di Sarzana

Da venerdì 2 settembre a Sarzana l'ottava edizione del Festival della Mente. Fra i protagonisti della tre giorni, l'enigmista Ennio Peres di cui pubblichiamo qui di seguito, su concessione dell'editore, un brano tratto dal suo libro "Matematicate-
rapia" (Salani) Copyright 2011 Adriano Salani Editore; (Cap. 15 - La Vita, l'Universo e tutto quanto).

Ennio Peres

NEI ROMANZI della serie "Guida galattica per gli autostoppisti", pubblicati tra il 1979 e il 1992 dallo scrittore britannico Douglas Adams, un gruppo di scienziati costruisce un grande e potente cervello elettronico, per riuscire a ottenere la risposta alla Domanda fondamentale sulla Vita, sull'Universo e Tutto quanto. Dopo sette milioni e mezzo di anni, quella potente macchina risponde semplicemente: «42»... Un tale, inatteso finale, sottolinea beffardamente che l'antica e ambi-

L'ENIGMISTA

«Dio non esiste? Se una rosa sboccia da sola... non è detto che non ci sia il giardiniere»

ziosa aspirazione dell'Umanità a sondare i grandi misteri dell'Universo, è destinata a rimanere insoddisfatta. D'altra parte, la Scienza può tentare di spiegare solo i feno-

meni che sono, in qualche modo, osservabili. In merito a tutte le potenziali entità trascendenti, che si collocano al di fuori di una percezione fisica, può solo formulare delle ipotesi. Ma un'ipotesi, per definizione, non può essere considerata una verità assoluta.

NONOSTANTE ciò, nel corso dei secoli, molti autorevoli pensatori hanno elaborato diverse prove logiche dell'esistenza di Dio (...). Tali dimostrazioni partono da un presupposto del genere: «Dio è l'insieme di tutte le cose esistenti, materiali e immateriali». Oggettivamente, non si può negare l'esistenza di un Ente definito in questo modo. Inoltre, siccome almeno gli uomini sono degli esseri pensanti, anche un Dio sif-

fatto (che li contiene come elementi) deve essere dotato di pensiero. In pratica, secondo un tale assunto, noi uomini siamo parte di Dio, così come, ad esempio, i globuli rossi appartengono al nostro corpo. (...) Esiste anche un folto gruppo di autorevoli pensatori che negano l'esistenza di Dio. (...) Nel 2010, il grande astrofisico britannico, Stephen Hawking ha dichiarato: «Dio non è necessario a spiegare la creazione dell'Universo; questa è avvenuta solo come conseguenza inevitabile delle leggi della Fisica». Un'affermazione così perentoria, però, è poco convincente. Pur ammettendo che l'Universo possa essere nato in maniera autonoma, ciò non significa che un Dio non debba esistere.

Se una rosa sboccia spontaneamente in un giardino, non è detto che non esista il giardiniere...

IN OGNI CASO, Hawking lascia aperto il problema di come siano nate le leggi della Fisica... Paradossalmente, l'ipotesi che, prima della nascita dell'Universo, ci fosse il nulla totale, consente di impostare una semplicissima dimostrazione dell'esistenza di (almeno) un padre eterno. A tale scopo, definiamo nel seguente modo gli unici due tipi ipotizzabili di padri.

· *Padre temporaneo* = Un essere che ha generato dei figli e che, a sua volta, è stato generato da un padre.

· *Padre eterno* = Un essere che ha generato dei figli ma che non è stato generato da alcun padre.

Supponiamo, per assurdo, che non esista alcun *padre eterno* (e che, quindi, ogni possibile padre deve avere a sua volta, un padre). In base a questa ipotesi, un qualsiasi *padre temporaneo* esistente sulla Terra deve avere necessariamente un padre. Ma questa condizione deve valere anche per il padre di suo padre e il padre del padre di suo padre e così via. In questo modo, inevitabilmente, si procede a ritroso all'infinito nel tempo. Una situazione del genere, però, è improponibile, perché se l'Universo possiede un'età ben determinata, questa non può essere oltrepassata... Di conseguenza, si deve ammettere l'esistenza di (almeno) un *padre eterno*...



In tre giorni
80 eventi

SI PARTE venerdì, si va avanti fino a domenica: il Festival della Mente prevede oltre 80 eventi, fra laboratori, lezioni, spettacoli. Fra i protagonisti Ennio Peres e Alessandro Barbero, Almudena Grandes, Giuseppe Bertolucci, Silvio Orlando. Informazioni e prevendita su www.festivaldellamente.it



Il logo del Festival; sotto l'enigmista Ennio Peres